



anna calvelli
NOTAIO

N. 67480 del Repertorio N. 17365 della Raccolta

Costituzione di Associazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di luglio

in Rende (CS), nel mio studio alla via Trieste, 1.

Avanti a me, Dr.ssa ANNA CALVELLI, notaio in Rende, iscritto

presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cosenza,

Rossano, Castrovillari e Paola,

REGISTRATO A COSENZA

IL 24 luglio 2017.

N. .7636. S...1T.....

sono presenti:

€ 245,00

- **FABIANO Alessio** nato il 31 maggio 1983 a Cosenza e ivi

residente in via Giovanbattista Lupia, 26 codice fiscale FBN

LSS 83E31 D086G;

- **MAGNELLI Mauro Fortunato** nato il 5 settembre 1982 a Cosenza

e ivi residente in Piazza Impastato, 3 codice fiscale MGN MFR

82P05 D086U;

- **CHERCHIA Gianluca** nato il 8 giorno settembre 1988 a Rieti e

residente in Cerisano (CS), Via Roma, 22 codice fiscale CHR

GLC 88P08 H282C.

detti componenti della cui identità personale io notaio sono

certo, stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1) Tra i detti signori è costituita un'Associazione,

senza scopo di lucro, denominata: "**Education & Training.**

Formazione e Cittadinanza Digitale", indicata, anche in atti

ufficiali, con la sola sigla "**Associazione ETForCiD**", con

sede legale e domicilio fiscale in Cosenza, Piazza Impastato

	n. 3, con possibilità di aprire sedi locali e periferiche,	
	sia in Italia che all'Estero, collegate alla sede centrale e	
	da questa dipendenti.	
	Il Comune della sede potrà essere variato solo per delibera	
	dell'Assemblea.	
	Art. 2) L'Associazione, senza finalità di lucro, ha come	
	scopo quello descritto dettagliatamente nell'art. 3 dello	
	statuto sociale che qui di seguito si trascrive.	
	Art. 3) Gli organi sociali dell'Associazione sono	
	l'Assemblea generale dei soci e il Consiglio Direttivo.	
	L'Assemblea dei soci fondatori provvede alla	
	nomina/composizione del primo Consiglio Direttivo ed assegna	
	le seguenti cariche ai Signori di seguito elencati:	
	Dr. Alessio Fabiano - Presidente	
	Avv. Mauro Fortunato Magnelli - Segretario Organizzativo	
	Avv. Gianluca Chierchia - Tesoriere	
	I suddetti Signori accettano la carica loro conferita ed	
	attestano la mancanza di cause d'incompatibilità;	
	L'Associazione si dichiara costituita secondo le norme del	
	codice civile e secondo le norme contenute nel presente	
	statuto che qui si trascrive	
	STATUTO	
	Associazione "Education & Training. Formazione e Cittadinanza	
	Digitale"	
	Art. 1. COSTITUZIONE	

E' costituita l'associazione, senza finalità di lucro, denominata "Associazione "Education & Training. Formazione e Cittadinanza Digitale", che può essere indicata, anche in atti ufficiali, con la sola sigla "Associazione ETForCiD".

Art. 2. SEDE

L'associazione ha sede legale e domicilio fiscale in Cosenza (CS), Piazza Impastato n. 3, con possibilità di aprire sedi locali e periferiche, sia in Italia che all'Estero, collegate alla sede centrale e da questa dipendenti.

2.1. Il Comune della sede potrà essere variato solo per delibera dell'Assemblea.

Art. 3. OGGETTO E SCOPO

L'Associazione, senza finalità di lucro, ha come scopo l'organizzazione e la gestione in forma diretta ed indiretta di attività: divulgative e formative, di promozione e progettazione di interventi sulle politiche di Sviluppo su tutto il territorio nazionale, nei settori strategici ed innovativi, nell'ambito della sicurezza, della comunicazione, delle energie rinnovabili, dei Fondi Europei Diretti, Nazionali e Regionali, dell'Alternanza Scuola-Lavoro con le istituzioni scolastiche, dell'utilizzo delle nuove tecnologie, della cittadinanza attiva e digitale e in tali ambiti ed altri, meglio di seguito descritti potrà assumere appalti e/o incarichi per la realizzazione per conto di privati, di Amministrazioni pubbliche e di istituzioni

	internazionali, preventivamente approvate dal Consiglio	
	Direttivo, di studi di fattibilità, progettazione, consulenza	
	gestionale, assistenza tecnica, economica, finanziaria e	
	giuridica, studio, ricerca ed ogni altra attività che il	
	Consiglio Direttivo valuterà conforme alle finalità	
	associative, relativi ai seguenti settori di intervento:	
	a) Attività nell'ambito della formazione professionale,	
	attraverso la progettazione, l'organizzazione e la gestione	
	diretta ed indiretta di corsi e di altre correlate	
	iniziative. Tale attività può svolgersi sia a committenza	
	pubblica, e quindi finanziata da enti pubblici statali,	
	locali ed organismi da questi partecipati, nonché da	
	organismi internazionali, comunitari e non, anche per	
	esclusivo conto e a favore di essi, che a committenza	
	privata, ivi comprese attività volte alla: formazione,	
	progettazione e promozione nell'ambito delle attività motorie	
	e sportive, in particolare organizzazione di attività tese a	
	favorire e sviluppare nei giovani processi di	
	socializzazione, valutazione e autovalutazione; educazione	
	motoria e al benessere fisico e tutte quelle altre attività	
	che contribuiscono allo sviluppo delle qualità di ogni	
	ragazzo nelle diverse aree della personalità; promozione	
	delle attività motorie-sportive intese come pratica	
	disciplinare e competizione ludica prima, e di avviamento	
	alla pratica sportiva poi, sia nell'attuazione di direttive	

	Ministeriali e comunitarie che nella sperimentazione dei	
	modelli organizzativi funzionali rispetto alle nuove esigenze	
	dell'associazione, in quanto concorrono efficacemente alla	
	crescita complessiva della persona.	
	b) Sviluppo Locale, assistenza e supporto ai Governi locali,	
	trasferimento ed implementazioni di nuovi modelli di sviluppo	
	e di Governance dei territori (Sviluppo Sociale; Strategie di	
	Sviluppo delle PMI; Definizione di strategie per la creazione	
	e lo sviluppo di nuove opportunità di lavoro),	
	pianificazione territoriale (assistenza tecnica	
	nell'elaborazione di: Piani Strategici, Piani Paesistici,	
	Piani Integrati, Strumenti di Pianificazione Negoziata, PSC	
	comunali e sovracomunale e relativi strumenti d'attuazione;	
	consulenze, ricerche, studi di settore, progettazione di	
	strumenti integrati di pianificazione complessa; analisi	
	socio economiche ambientali per la definizione di valutazione	
	di impatto ambientale - VIA - e valutazione ambientale	
	strategica - VAS; strutturare ed attivare strumenti ed azioni	
	per il raggiungimento di obiettivi complessi orientati allo	
	sviluppo sostenibile e duraturo; attivazione di processi	
	territoriali finalizzati alla definizione di Sistemi	
	Territoriali Locali; fornire strumenti di valorizzazione e	
	conservazione dei beni storico-architettonici e	
	dell'ambiente urbano);	
	c) Ambiente, promozione di iniziative di sviluppo che	

	abbiano la caratteristica comune di puntare a favorire lo	
	sviluppo integrato del territorio, secondo una logica di	
	sviluppo sostenibile e di integrazione nell'economia	
	internazionale. Obiettivi specifici: contribuire	
	all'attuazione della politica e della normativa comunitaria	
	in materia di natura e biodiversità, a livello locale e	
	regionale, sostenere l'ulteriore sviluppo e attuazione delle	
	reti esistenti, compresi gli habitat e le specie costiere e	
	marine; sostenere la messa a punto e l'attuazione di approcci	
	e strumenti strategici per il monitoraggio e la valutazione	
	ex ante della natura e della biodiversità e dei fattori,	
	delle pressioni e delle risposte che esercitano un impatto su	
	di esse, specialmente in rapporto con la realizzazione	
	dell'obiettivo di bloccare la perdita di biodiversità nella	
	Comunità entro il 2020; Sostenere il miglioramento della	
	governanza ambientale, favorendo una maggiore partecipazione	
	dei soggetti interessati, comprese le organizzazioni non	
	governative, al processo di consultazione e all'attuazione	
	della politica e della legislazione in materia di natura	
	ambiente rurale e biodiversità; contribuire allo sviluppo e	
	alla dimostrazione di approcci, tecnologie, metodi e	
	strumenti strategici innovativi; assicurare la diffusione	
	delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche	
	ambientali, inclusa la prevenzione degli incendi boschivi, e	
	dei dissesti idrogeologici; sostenere le misure di	

	accompagnamento, quali informazione, azioni e campagne di	
	comunicazione, conferenze e formazione, inclusa la formazione	
	in materia di prevenzione degli incendi boschivi e su tutte	
	le tematiche ambientali; attività di studio, ricerca,	
	formazione e analisi relative alle problematiche	
	dell'inquinamento e dell'ambiente in generale, con	
	particolare riguardo alle zone protette, compresi i parchi	
	regionali;	
	d) Scuola e Cultura (assistenza tecnica per la gestione di	
	istituti culturali; pianificazione per la gestione economica	
	e finanziaria di enti, istituti ed attività culturali;	
	organizzazione di distretti culturali; organizzazione e	
	assistenza tecnica per la programmazione di eventi culturali;	
	Formazione (project management); attività di progettazione	
	per azioni previste da bandi locali, nazionali o comunitari,	
	in partenariato con istituzioni scolastiche e accademiche;	
	organizzazione di attività scolastiche ed extrascolastiche,	
	campi scuola, corsi specifici, stage, viaggi didattici e	
	formativi, attività sportive e motorie; progettazione di	
	laboratori tecnici, informatici , musicali e linguistici;	
	progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, di	
	formazione degli insegnanti in servizio, di attività relative	
	ai contesti di apprendimento digitale, alla cittadinanza	
	attiva e digitale e tutto quanto concerne la contaminazione	
	digitale; progettazione e organizzazione di attività per	

	favorire il successo scolastico e ridurre l'abbandono e le	
	disparità di genere nella partecipazione all'apprendimento	
	permanente, per favorire la prevenzione ed il recupero della	
	dispersione scolastica e l'abbandono, in particolare nelle	
	aree ad alta densità mafiosa e ad elevato disagio sociale,	
	attraverso lo sviluppo delle competenze chiave, della	
	cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e	
	dell'occupazione, diffondere la cultura della legalità,	
	ridurre l'effetto del digital divide, agendo sulla diffusione	
	delle tecnologie informatiche e sulla diffusione	
	dell'informazione, rendere partecipi e consapevoli i giovani	
	cittadini anche attraverso l'uso dei social e dei nuovi media	
	comunicazionali; formazione per il personale della scuola	
	sugli ambiti di seguito elencati: didattica e metodologie;	
	metodologie e attività laboratoriali; innovazione didattica e	
	didattica digitale; didattica per competenze e competenze	
	trasversali; apprendimenti; educazione alla cultura	
	economica; orientamento e dispersione scolastica; bisogni	
	individuali e sociali dello studente; problemi della	
	valutazione individuale e di sistema; alternanza	
	scuola-lavoro; inclusione scolastica e sociale; Bes e DSA;	
	dialogo interculturale e interreligioso; gestione della	
	classe e problematiche relazionali; conoscenza e rispetto	
	della realtà naturale e ambientale; tutela della salute e	
	sicurezza nei luoghi di lavoro; sviluppo della cultura	

	digitale ed educazione ai media; cittadinanza attiva e	
	legalità; didattica delle singole discipline previste dagli	
	ordinamenti.	
	e) Progettazione di azioni e programmi volti alla	
	definizione delle politiche sull'immigrazione, per enti	
	pubblici e privati, onde favorire le relazioni ed il	
	confronto tra le diverse esperienze impegnate nell'ambito	
	dell'immigrazione, con particolare riferimento alla realtà	
	calabrese in ambito comunitario; sviluppare l'osservazione	
	delle dinamiche sociali, attraverso il confronto delle	
	informazioni e la partecipazione attiva ad azioni anche di	
	ricerca promosse da Enti ed Istituzioni, locali, provinciali,	
	regionali, nazionali, comunitari, ed internazionali;	
	sviluppare politiche integrate che migliorino il sostegno ai	
	cittadini immigrati, partecipare con funzioni di proposta	
	alla elaborazione delle scelte, realizzare attività di	
	informazione, aggregazione e confronto rivolto a singoli e	
	gruppi interessati alla realtà dell'immigrazione; contribuire	
	a realizzare la piena integrazione ed interazione degli	
	stranieri residenti; promuovere dibattiti ed incontri,	
	organizzare programmi specifici, condivisi, volti alla	
	sensibilizzazione sui temi dell'immigrazione e della	
	multiculturalità sviluppando in questo ambito anche azioni	
	specifiche, fornire alle Associazioni di stranieri la	
	consulenza necessaria per redigere e sviluppare progetti per	

i quali intendano richiedere contributi.

f) Turismo e Beni Culturali (sviluppo di politiche per il turismo; organizzazione di distretti turistici; sviluppo di attività e servizi turistici generatrici di reddito; strategie di promozione e di commercializzazione; assistenza tecnica ad operatori pubblici e privati del settore turistico e dei BBCC), promozioni di consorzi, ed ogni altra iniziativa volta all'incentivazione ed al miglioramento dell'offerta, compresa l'organizzazione di eventi;

g) Informatica, trasferimento tecnologico e ricerca (svolgere programmi di formazione professionale, iniziale e continua, aperta e a distanza, nel settore delle tecnologie dell'informazione; promuovere attività di ricerca, studio, analisi e ogni tipo di approfondimento connesso alle comunicazioni telematiche; selezionare, analizzare ed elaborare risultati tecnici e scientifici di interesse applicativo ed industriale; fornire prodotti e servizi informatici fortemente innovativi; progettare, sviluppare e gestire sistemi informatici e telematici), implementare nuove modalità di utilizzo delle nuove tecnologie in ambiti tradizionali, sviluppo di sistemi di tracciabilità e rintracciabilità nel settore agricolo zootecnico ed agroalimentare, progettazione, realizzazione e gestione di piattaforme digitali volte al miglioramento delle condizioni di commercializzazione dei prodotti e di promozione

territoriale;

h) Progettazione e gestione di sistemi tecnologici finalizzati alla realizzazione di reti anche integrate, di sorveglianza territoriale digitale come risposta complessiva alla diffusa esigenza di salvaguardia degli spazi pubblici e di ripristino delle condizioni di sicurezza; progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di sorveglianza che abbiano l'obiettivo di "integrare" con azioni di carattere strutturale, sociale e di controllo del territorio da parte degli organi di polizia, anche in ambiti privati o di uso collettivo, Chiese, Scuole, Università, Uffici, Ospedali ecc.

Nello specifico, si possono attuare tutte quelle azioni volte a prevenire fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di sistemi di sorveglianza e videosorveglianza in grado di esercitare un controllo, anche in presa diretta, di aree che di volta in volta presentano particolari elementi di criticità o in concomitanza di eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica onde favorire inoltre la repressione degli stessi fatti criminosi qualora avvengano nelle zone controllate, ricorrendo alle informazioni che il sistema sarà in grado di fornire;

i) Progettazione, organizzazione e promozione di attività commerciali e organizzazione di eventi, nei settori: dello sport, delle energie rinnovabili, delle tecnologie digitali, nel settore agroalimentare, soprattutto nell'ambito della

	cosiddetta "Filiera corta", con il proposito del	
	raggiungimento dei seguenti e primari obiettivi strategici:	
	1. riconoscere agli agricoltori un valore equo alle loro	
	produzioni ed allo stesso tempo creare i presupposti per un	
	prezzo finale dei prodotti il più favorevole possibile per	
	gli utilizzatori; 2. aumentare le sinergie e le opportunità	
	di offerta di prodotti locali e di qualità sia nel commercio	
	che nella ristorazione e nel turismo rurale; 3. favorire la	
	conoscenza dei prodotti Calabresi certificati e non e delle	
	loro caratteristiche presso fasce sempre più ampie di	
	utilizzatori; 4. favorire la diffusione di prodotti da	
	agricoltura biologica e dei prodotti tradizionali; 5.	
	favorire il consumo in zona delle produzioni locali, anche	
	con lo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei trasporti e	
	migliorare il consumo stagionale dei prodotti; avviare	
	attività di promozione per una politica complessiva di	
	sviluppo che esalti le tradizioni e le risorse storiche e	
	paesaggistiche della Calabria, dove anche i prodotti tipici	
	devono dare il loro contributo alla percezione dell'identità	
	locale; 6. aumentare il flusso di turismo "alimentare" verso	
	le zone rurali e i loro mercati e punti vendita incentivando	
	indirettamente tutte le attività degli altri settori	
	produttivi presenti; 7. favorire il mantenimento di	
	produzioni localmente importanti specialmente nei territori	
	più marginali quali possibili fattori di attrazione; 8.	

	favorire intese commerciali di filiera fra tutti i soggetti	
	interessati.	
	l) Istituire ed organizzare seminari, conferenze ed altri	
	eventi in sede nazionale ed internazionale, anche con	
	l'obiettivo di promuovere l'immagine dell'associazione e dei	
	soci in ambito nazionale ed internazionale;	
	m) Sviluppare e mantenere i contatti e coordinare le proprie	
	attività con altri associazioni ed Enti nazionali ed	
	internazionali per la creazione di partenariati di tipo	
	scientifico, tecnico e di promozione per la promozione e la	
	realizzazione di programmi e progetti comuni.	
	Nell'organizzare la propria attività, l'associazione si	
	avvarrà prioritariamente dell'offerta dei soci, sempre che	
	questa sia qualitativamente adeguata, disponibile nei tempi	
	dovuti ed economicamente competitiva. L'associazione,	
	inoltre, a parità di condizioni economiche, privilegerà la	
	domanda dei soci rispetto a quella di terzi.	
	Per lo svolgimento di attività di ricerca l'associazione si	
	avvarrà della collaborazione di organismi universitari o	
	altri enti riconosciuti.	
	L'associazione potrà svolgere qualunque attività connessa e	
	affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli	
	atti e concludere le operazioni contrattuali di natura	
	mobiliare, immobiliare, industriale e finanziaria necessarie	
	e utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque sia	

			indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi.	
			L'associazione, previa deliberazione Consiglio Direttivo,	
			potrà assumere interessi e partecipazioni in altre società ed	
			organismi anche consortili, in qualsiasi forma costituiti, le	
			cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali	
			previsti nel presente Statuto.	
			L'associazione si potrà inoltre avvalere di un comitato	
			scientifico nominato previa deliberazione del Consiglio	
			Direttivo e composto da personalità che si sono distinte per	
			la competenza professionale e le doti umane, sociali e	
			relazionali, organo sia consultivo, per la valutazione di	
			richieste o proposte rivolte all'Associazione, sia ispiratore	
			di studi, corsi, interventi che, sulla base delle specifiche	
			competenze dei suoi componenti, riterrà opportuno proporre al	
			Consiglio Direttivo.	
			Art. 4. DURATA	
			L'associazione ha durata illimitata; l'associazione può	
			essere anticipatamente sciolta, previa delibera assembleare	
			assunta secondo le modalità di legge.	
			Art. 5. REQUISITI DEI SOCI	
			Possono essere soci dell'associazione cittadini del mondo	
			purché portatori di sentimenti democratici e comportamenti	
			democratici.	
			Potranno altresì rivestire la carica di socio: Associazioni,	
			Fondazioni e Circoli aventi attività e scopi non in contrasto	

	con quelli dell'Associazione "Education&Training. Formazione	
	e Cittadinanza Digitale", nonché Enti pubblici e privati	
	aventi finalità e scopi sociali e umanitari. Il Consiglio	
	Direttivo determinerà le quote annuali differenziate o	
	facilitative in funzione della capacità contributiva degli	
	associanti.	
	I soci saranno classificati in quattro distinte categorie:	
	- Soci fondatori: coloro che partecipano alla costituzione	
	dell'originario fondo di dotazione dell'Associazione e che	
	hanno dato concretezza all'iniziativa.	
	- Soci dell'Associazione: coloro che aderiscono	
	all'Associazione nel corso della sua esistenza.	
	- Soci benemeriti: quelli che per la loro personalità, per la	
	frequenza all'associazione, per aver contribuito	
	finanziariamente o svolto attività a favore dell'associazione	
	stessa, ne hanno sostenuto l'attività e la sua valorizzazione;	
	- Soci sostenitori: costituiti da associazioni, enti pubblici	
	o privati, società e istituzioni che abbiano dato o possano	
	dare un valido apporto per il conseguimento delle finalità	
	associative, o che siano interessati ad usufruire dei servizi	
	offerti dall'associazione medesima. Nei riguardi	
	dell'Associazione "Education&Training. Formazione e	
	Cittadinanza Digitale" gli Enti o Società iscritti	
	s'intenderanno rappresentati dal loro rispettivo legale	
	rappresentante o da persona da esso espressamente delegata;	

		potranno esprimersi con un unico voto in sede di Assemblea.
		La qualità di socio comporta la possibilità di frequenza
		all'associazione e alle manifestazioni organizzate dalla
		stessa anche da parte di simpatizzanti e familiari.
		Sarà facoltà del Consiglio direttivo compensare le relative
		quote di adesione con Enti i cui interessi coincidano e/o
		possano delinearsi in una strategia comune.
		Art. 6. AMMISSIONE DEI SOCI
		L'ammissione dei soci avviene su domanda degli interessati.
		L'ammissione delle domande dei nuovi soci è deliberata dal
		Consiglio direttivo. Le iscrizioni decorrono dall'1 gennaio
		dell'anno in cui la domanda è accolta.
		La quota associativa è disposta per anno solare, ed è dovuta
		per intero qualunque sia la data della domanda di ammissione
		o del rinnovo.
		Art. 7. DOVERI DEI SOCI
		L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e
		volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle
		risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le
		competenze statutarie.
		Art. 8. PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO
		La qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi:
		a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno 3 (tre)
		mesi prima dello scadere dell'anno;
		b) per decadenza, cioè per la perdita dei requisiti in base

ai quali è avvenuta l'ammissione;

c) per delibera di esclusione del Consiglio direttivo per accertati motivi di incompatibilità; per aver contravvenuto alle norme ed agli obblighi del presente statuto o per altri motivi che comportino indegnità. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata;

d) per ritardato pagamento dei contributi per oltre un anno.

Il Consiglio direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione della lista dei soci.

Art. 9 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Segretario organizzativo;
- il Comitato scientifico;
- il Tesoriere.

Art. 10 - ASSEMBLEA DEI SOCI

a. Partecipazione all'assemblea

L'associazione ha il suo organo sovrano nell'assemblea.

Tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa o che abbiano aderito in termini di reciprocità associativa hanno diritto di partecipare all'assemblea.

	L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci sarà indetta non	
	oltre il mese di giugno. Le Assemblee Generali e	
	Straordinarie saranno convocate tutte le volte che il	
	Consiglio lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta	
	richiesta da un ventesimo dei Soci.	
	b. Convocazione dell'assemblea	
	Il giorno di chiusura della votazione delle Assemblee	
	generali sarà fissato non prima del ventottesimo giorno del	
	mese susseguente a quello in cui corrisponde l'avviso di	
	convocazione datato sulla pagina Web dell'Associazione su	
	Internet.	
	L'avviso di convocazione indicherà l'elenco degli oggetti su	
	cui si deve votare e i termini in cui dovrà compiersi la	
	votazione.	
	Il diritto di voto potrà essere esercitato anche in via	
	telematica, nei modi che saranno stabiliti dal consiglio	
	direttivo.	
	L'Assemblea generale si intende tenuta nel giorno stabilito	
	per la chiusura delle votazioni. Sarà facoltà del Consiglio	
	Direttivo effettuare convocazioni assembleari con la presenza	
	fisica dei Soci. Mezzi postali ed altri sistemi di	
	comunicazione celeri, come servizi di messaggistica on-line o	
	e-mail potranno essere utilizzati nell'interesse e a tutela	
	degli associati. Sarà cura degli associati dotarsi di mezzi	
	informatici per attingere notizie dall'associazione, come	

	sarà cura del Consiglio direttivo farsi parte diligente nel	
	favorire l'utilizzo di tali mezzi, dando incarichi	
	associativi a coloro che siano in grado di espletarli essendo	
	edotti e forniti o utilizzatori dei supporti informatici di	
	cui sopra.	
	c. Costituzione e deliberazione dell'assemblea	
	Le proposte di iniziativa dei Soci, che questi intendano	
	portare all'ordine del giorno dell'Assemblea Generale	
	Ordinaria, devono essere indirizzate al Consiglio Direttivo	
	non oltre il mese di gennaio. Dovranno essere poste al	
	relativo ordine del giorno se pervenute da un ventesimo dei	
	Soci, o se il Consiglio a maggioranza lo ritiene opportuno.	
	Nel termine prefissato, ciascun Socio esprimerà sulla scheda	
	di votazione il proprio voto sulle questioni di cui	
	all'ordine del giorno.	
	Non sono ammesse deleghe di voto.	
	Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano	
	tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.	
	d. Forma di votazione dell'assemblea	
	Le Assemblee dell'Associazione avvengono per votazione "ad	
	referendum", indette fra tutti i Soci con le modalità di cui	
	appresso: l'espressione del voto dei Soci avviene con	
	votazione tramite alzata di mano, scheda, o mezzo telematico.	
	e. Compiti dell'assemblea	
	All'assemblea spettano i seguenti compiti.	

	In sede ordinaria:	
	a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi	
	e sulle relazioni del Consiglio direttivo;	
	b) nominare le cariche sociali, ad eccezione di quelle	
	definite nel presente atto;	
	c) fissare, su proposta del Consiglio direttivo, le quote di	
	ammissione ed i contributi associativi.	
	d) deliberare sulle direttive d'ordine generale	
	dell'associazione e sull'attività da essa svolta e da	
	svolgere nei vari settori di sua competenza;	
	e) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario	
	sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio direttivo.	
	In sede straordinaria:	
	f) deliberare sullo scioglimento dell'associazione e sulla	
	nomina dei liquidatori;	
	g) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;	
	h) deliberare su altro argomento di carattere straordinario	
	sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio direttivo,	
	fermo restando i vincoli di cui al D.Lgs. n. 460/1997, che fa	
	espreso divieto di svolgere altre attività al di fuori di	
	quelle statutariamente previste, ad eccezione di quelle	
	considerate connesse.	
	Art. 11CONSIGLIO DIRETTIVO	
	a. Compiti del Consiglio Direttivo	
	Salvo le competenze riconosciute all'Assemblea dal presente	

	Statuto, il Consiglio Direttivo è investito, senza eccezione,	
	di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria	
	amministrazione dell'Associazione, con facoltà di disporre in	
	materia tanto mobiliare quanto immobiliare e in genere di	
	compiere ogni atto che ritenga necessario o utile per il	
	conseguimento degli scopi dell'associazione	
	"Education&Training. Formazione e Cittadinanza Digitale".	
	Il Consiglio direttivo nell'esercizio delle sue funzioni può	
	avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di	
	studio nominate dal Consiglio stesso, composte da soci e non	
	soci coordinate da un Presidente referente, il quale farà	
	parte di diritto del Comitato scientifico e culturale.	
	Il Consiglio direttivo delibera a maggioranza semplice, per	
	alzata di mano o con altro sistema telematico, in base al	
	numero dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il	
	voto del Presidente.	
	In particolare è demandato al Consiglio direttivo la	
	possibilità di:	
	i) trattare accordi e siglare patti federativi, adesioni e	
	contratti in genere;	
	ii) indicare, di volta in volta, le linee guida per l'azione	
	dell'associazione.	
	b. Composizione del Consiglio Direttivo	
	Il Consiglio direttivo è formato da 3 a 7 membri nominati	
	dall'Assemblea ordinaria, eccezione fatta per quelli nominati	

	nel presente atto, che sono in numero di 3 e sono i seguenti:	
	Alessio Fabiano, Mauro F. Magnelli e Gianluca Chierchia.	
	Il Consiglio direttivo elegge fra i suoi membri il	
	Presidente, il Segretario e il Tesoriere. Il primo Presidente	
	è Alessio Fabiano, eletto dal consiglio direttivo nominato a	
	sua volta nel presente Statuto; le altre cariche saranno	
	determinate nella prima seduta di Consiglio direttivo.	
	Il Consiglio direttivo dura in carica cinque anni e comunque	
	fino alla convocazione dell'assemblea ordinaria, che procede	
	al rinnovo delle cariche sociali.	
	Al termine del mandato i consiglieri possono essere	
	riconfermati.	
	Negli intervalli tra le assemblee sociali ed in caso di	
	dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o	
	più dei suoi membri, purché meno della metà, il Consiglio	
	direttivo ha facoltà di procedere - per cooptazione - alla	
	integrazione del Consiglio stesso fino al limite statutario.	
	c. Riunione del Consiglio Direttivo	
	Il Consiglio direttivo si riunisce sempre in unica	
	convocazione, possibilmente una volta al bimestre e comunque	
	ogniqualevolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo	
	richiedono tre componenti del Consiglio; saranno ritenute	
	valide anche le convocazioni e le riunioni effettuate con il	
	supporto di mezzi informatici (ad esempio mediante	
	videoconferenza), purché i membri stessi lo stabiliscano a	

maggioranza.

Le riunioni del Consiglio direttivo seguono le stesse procedure di quelle per la convocazione di Assemblea. Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti.

Art. 12 - IL PRESIDENTE

a. Compiti del Presidente

Il Presidente dirige l'associazione e la rappresenta a tutti gli effetti di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo.

Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

b. Elezione del Presidente

Il Presidente è eletto fra i componenti il Consiglio Direttivo, fra coloro che diano una significativa rappresentatività all'Associazione "Education&Training.

Formazione e Cittadinanza Digitale" e che comunque si siano

	distinti in attività politico-sociali. Dura in carica un	
	quinquennio e comunque fino alla convocazione dell'Assemblea	
	ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali; il	
	primo Presidente, nominato al momento della stesura e	
	sottoscrizione del presente atto pubblico, è individuato in	
	uno dei promotori dell'Associazione "Education&Training.	
	Formazione e Cittadinanza Digitale", ossia il Dr. Alessio	
	Fabiano.	
	In caso di dimissioni o di impedimento grave, tale giudicato	
	dal Consiglio direttivo, il Consiglio stesso provvede ad	
	eleggere un Presidente fra i suoi membri.	
	Art. 13 - COMITATO SCIENTIFICO E CULTURALE	
	a. Compiti del comitato scientifico e culturale	
	Il comitato culturale e scientifico svolge funzioni	
	consultive affiancando il Consiglio direttivo in tutte le	
	attività e le manifestazioni culturali dell'associazione. Il	
	comitato può proporre al Consiglio direttivo la nomina di	
	commissioni particolari di studio e di ricerca nei campi di	
	attività congeniali all'associazione, così come stabilito	
	negli scopi associativi. Nel perseguimento dei suddetti	
	obiettivi, i fondatori dell'Associazione "Education&Training.	
	Formazione e Cittadinanza Digitale" si propongono di	
	promuovere le finalità dell'Associazione tra quei	
	professionisti, docenti, ricercatori, consulenti ed esperti	
	delle diverse aree attive che si dimostrano sensibili agli	

obiettivi dichiarati nel presente Statuto, anche allo scopo di creare un Comitato Scientifico in grado di supportare la missione dell'Associazione. Il Comitato Scientifico è un organo consultivo. La partecipazione al Comitato Scientifico è a titolo gratuito ed ha la durata di due anni tacitamente rinnovabile; le dimissioni dal Comitato Scientifico possono avvenire liberamente in qualsiasi momento. Il Comitato Scientifico contribuisce, con suggerimenti e proposte, all'indirizzo delle attività dell'Associazione. Elegge, al suo interno, un Coordinatore che resta in carica per due anni ed è rieleggibile alla scadenza; il medesimo è il referente del consiglio direttivo.

b. Nomina del comitato scientifico e culturale

Il comitato culturale e scientifico è composto da un numero di membri da 5 a 9, che possono essere eletti anche tra soggetti non soci; la nomina è di competenza del Consiglio Direttivo, il quale valuterà in funzione delle proposte emerse anche dalla volontà assembleare.

Art. 14 IL SEGRETARIO ORGANIZZATIVO

Il Segretario organizzativo compila i verbali delle riunioni del Consiglio direttivo, coadiuva il Presidente nell'attuazione delle deliberazioni di quest'organo, sovrintende e attua i servizi amministrativi e gestionali dell'Associazione.

Art. 15 - TESORIERE

	Il tesoriere è nominato fra i membri del Comitato Direttivo.	
	Cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la	
	contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la	
	tenuta dei libri contabili, predispone dal punto di vista	
	contabile il bilancio consuntivo e quello preventivo	
	accompagnandoli da idonea relazione contabile, svolge inoltre	
	anche funzioni di segreteria.	
	Art. 16 - ALTRE SEDI	
	a) su richiesta di un significativo numero di Soci verranno	
	costituite delle Sedi nazionali ed internazionali,	
	periferiche in ciascuno dei Paesi aderenti all'Associazione.	
	b) ogni Sede, in armonia con lo statuto, definisce un proprio	
	regolamento che diventerà operante con l'approvazione del	
	Consiglio Direttivo.	
	c) sarà facoltà dei soci della zona interessata nominare, per	
	ragioni di funzionalità, un referente coordinatore delle sedi	
	nazionali, internazionali, e periferiche, la cui carica sia	
	compatibile con le eventuali altre cariche assunte.	
	Art. 17 - ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE	
	1) Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni	
	immobili e mobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi	
	titolo, da elargizioni o contributi da parte di Enti Pubblici	
	e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.	
	2) Il fondo di dotazione iniziale dell'Associazione è	
	costituito dai versamenti effettuati dai fondatori.	

	3) Per l'adempimento dei suoi compiti l'associazione dispone	
	delle seguenti entrate:	
	a) dei versamenti effettuati dai fondatori originari, dei	
	versamenti ulteriori effettuati da detti fondatori e da	
	quelli effettuati da tutti coloro che aderiscono	
	all'Associazione;	
	b) dei redditi derivanti dal suo patrimonio;	
	c) degli introiti realizzati nello svolgimento della sua	
	attività;	
	d) delle sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di	
	associati.	
	e) da attività, di gestione, di merchandising, e da ogni	
	altra attività o operazione anche commerciale consentita	
	dallo statuto e dalla normativa vigente.	
	4) I versamenti al fondo di dotazione possono essere di	
	qualsiasi entità, fatto salvo un minimo stabilito dal	
	consiglio direttivo e sono comunque a fondo perduto.	
	5) Le quote associative devono essere corrisposte in unica	
	soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno.	
	6) L'Associazione annualmente redige il bilancio o un	
	rendiconto.	
	Durata del periodo di contribuzione	
	Le quote associative sono dovute per tutto l'anno solare in	
	corso, qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da	
	parte di nuovi soci. Il socio dimissionario o che comunque	

cessi di far parte dell'associazione è tenuto al pagamento della quota associativa per tutto l'anno in corso.

ART. 18 - AVANZI DI GESTIONE

1. All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

2. La associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

ART. 19 - REGOLAMENTI ATTUATIVI DELLO STATUTO

L'Associazione ha la facoltà di dotarsi di uno o più regolamenti diretti alla definizione:

o delle modalità di gestione del patrimonio dei soci affidato in gestione all'Associazione;

o delle norme di accesso e relative ai servizi al pubblico;

o delle linee generali della politica di acquisizione e conservazione dei fondi, fatta salva in ogni caso la proprietà e identità di ogni soggetto partecipante all'Associazione.

Art. 20 - NORME FINALI, GENERALI E TRANSITORIE

a. Esercizi sociali

L'esercizio sociale inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'amministrazione e la tenuta della contabilità dell'associazione è affidata ad un Tesoriere, il quale opera di concerto con il Segretario Generale e secondo le direttive del Presidente del Consiglio direttivo; lo stesso, potrà avvalersi di collaboratori esterni per particolari questioni.

b. Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento, l'Assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

L'assemblea darà indicazione ai liquidatori sulla destinazione del netto patrimoniale risultante dalla liquidazione, con l'obbligo di devolverlo ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o finalizzate a pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 Dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

c. Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno, da elaborarsi a cura del Consiglio direttivo.

d. Norme transitorie

a) Tutte le cariche sociali avranno un mandato con scadenza

	quinquennale o triennale per come previsto dal presente	
	statuto, eccezione fatta per le cariche determinate dal	
	presente atto costitutivo, per poi seguire le naturali	
	scadenze della regolamentazione prevista dallo statuto	
	stesso. La prima assemblea è convocata entro 30 giorni dalla	
	redazione del presente atto.	
	b) tutte le cariche sono a carattere di volontariato, salvo	
	le spese autorizzate che verranno attinte dai proventi	
	associativi. Ciò non toglie che il patrimonio raccolto e	
	l'oculata amministrazione possano consentire agli	
	amministratori di attribuire dei contributi spese ai soci che	
	espletano varie funzioni, nonché promuovere forme di	
	incentivazioni economiche a forfait finalizzate ad azioni di	
	proselitismo, o di instaurare rapporti di lavoro con i	
	collaboratori nelle forme contrattuali più idonee ed in	
	conformità alle leggi vigenti.	
	Art. 21 - RINVIO	
	Per quanto non è previsto dal seguente statuto si fa rinvio	
	alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento	
	giuridico italiano. In caso di controversie il Foro	
	competente, in via esclusiva, e senza alcuna eccezione, è il	
	Tribunale di Cosenza.	
	Art. 22CLAUSOLA COMPROMISSORIA	
	Qualunque controversia sorgesse in dipendenza dell'esecuzione	
	o interpretazione del presente statuto e che possa formare	

oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti: in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro provvederà il presidente del Tribunale di Cosenza.

Art. 23 - LEGGE APPLICABILE

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente statuto, si deve fare riferimento alle norme del codice civile.

- NORMATIVA SULLA PRIVACY - Ad opera di tutte le parti di questo atto viene dichiarato e confermato di aver ricevuto dal Notaio rogante informativa idonea ad assolvere agli obblighi previsti dall'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali e viene autorizzato lo stesso Notaio rogante al "trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente atto per dare esecuzione all'atto stesso, per adempiere a doveri di Legge e per esigenze organizzative del suo ufficio.

Il presente atto è stato da me Notaio letto, presenti i testi, ai comparenti che lo hanno approvato. Scritto da persona di mia fiducia a macchina su otto fogli occupati per trentuno pagine fin qui. Sottoscritto alle ore diciannove.

-F.to: Alessio Fabiano - Gianluca Cherchia - Mauro Fortunato

Magnelli - Anna Calvelli notaio